



Intesa Programmatica d'Area



Intesa Programmatica d'Area
del
Cadore

PROTOCOLLO D'INTESA

PROTOCOLLO DI INTESA

tra

ENTI LOCALI, ENTI PUBBLICI TERRITORIALI,

PARTI ECONOMICHE E SOCIALI,

RAPPRESENTANZE DEL TERZO SETTORE

DELL'AMBITO TERRITORIALE DELLO SVILUPPO DEL CADORE

in provincia di Belluno

I sottoscritti Soggetti promotori del Protocollo d'Intesa,

VISTO l'art. 25 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 35, così come modificato dall'art. 22 della legge regionale 24 gennaio 2020, n. 2; quale innovativo strumento normativo secondo il quale la programmazione decentrata si attua attraverso le Intese Programmatiche d'Area (IPA) che rappresentano gli ambiti territoriali di riferimento per la partecipazione alla programmazione regionale delle realtà locali, allo scopo di promuovere, attraverso il metodo della concertazione e nel quadro della programmazione comunitaria, nazionale e regionale, lo sviluppo locale sostenibile delle aree interessate.

PRESO ATTO che le IPA sono costituite da enti locali e altri soggetti pubblici e privati, mediante la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa che definisce l'ambito territoriale di riferimento, individua le finalità e gli obiettivi generali e settoriali che l'IPA intende perseguire attraverso la definizione di un Documento Programmatico d'Area, quale espressione della programmazione complessiva e istituisce il Tavolo di concertazione che opera nell'ambito dell'IPA quale espressione del partenariato istituzionale ed economico-sociale locale, e prevede la sua composizione e modalità di funzionamento.

CONSIDERATO che il territorio dei Comuni di Auronzo di Cadore, Borca di Cadore, Calalzo di Cadore, Cibiana di Cadore, Comelico Superiore, Danta di Cadore, Domegge di Cadore, Lorenzago di Cadore, Lozzo di Cadore, Ospitale di Cadore, Perarolo di Cadore, Pieve di Cadore, San Nicolò di Comelico, San Pietro di Cadore, Santo Stefano di Cadore, San Vito di Cadore, Selva di Cadore, Valle di Cadore, Vigo di Cadore, Vodo di Cadore, Zoppè di Cadore, che comprende le tre Unioni Montane del Centro Cadore, del Comelico e della Valle del Boite, coincide con l'ambito territoriale

veneto della Magnifica Comunità di Cadore, aggregando appunto 21 Comuni con contiguità territoriale, con 28.288 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2021), in una superficie di 1.109/Kmq;

CONSIDERATO, altresì, che il territorio comprendente i predetti Comuni, costituisce un ambito territoriale omogeneo dal punto di vista storico, fisico (geografico), economico e sociale ed adeguato per sostenere una strategia di sviluppo territoriale;

PRESO ATTO che i sottoscrittori intendono promuovere, attraverso il metodo della concertazione, lo sviluppo locale sostenibile dell'Area del Cadore;

PRESO ATTO che i sottoscritti soggetti, nella riunione del tenutasi presso la sede della Magnifica Comunità di Cadore (BL), hanno deciso di attivare *l'Intesa Programmatica d'Area di Cadore*;

CONSIDERATO che in data odierna si prende visione del "*Documento programmatico d'Area*", risultato del lavoro, in forma partecipata (Cadore 2030 e Azione concertativa tra i Comuni del Cadore) dei sottoscritti, con indicazione dell'idea forza, delle strategie, le sue componenti e misure quali espressione dell'identità, delle risorse e del know-how specifico del Cadore;

PRESO ATTO che con la sottoscrizione del Protocollo d'intesa viene istituito il *Tavolo di concertazione* territoriale, quale espressione del partenariato istituzionale, economico e sociale locale, viene approvato il *Regolamento di funzionamento del Tavolo* stesso (allegato 1) e viene approvato il Documento Programmatico d'Area del Cadore che verrà allegato per essere presentato alla Regione del Veneto;

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI CONVENGONO

ART. 1

Si individua nel territorio dei Comuni contigui di Auronzo di Cadore, Borca di Cadore, Calalzo di Cadore, Cibiana di Cadore, Comelico Superiore, Danta di Cadore, Domegge di Cadore, Lorenzago di Cadore, Lozzo di Cadore, Ospitale di Cadore, Perarolo di Cadore, Pieve di Cadore, San Nicolò di Comelico, San Pietro di Cadore, Santo Stefano di Cadore, San Vito di Cadore, Selva di Cadore, Valle di Cadore, Vigo di Cadore, Vodo di Cadore, Zoppè di Cadore, l'ambito territoriale dell'Intesa Programmatica d'Area del Cadore che coincide con l'ambito territoriale veneto della Magnifica Comunità di Cadore, ente di diritto pubblico che viene individuato come Soggetto gestore dell'IPA.

ART. 2

I soggetti che compongono l'Intesa Programmatica d'Area del Cadore, nonché sottoscrittori del presente Protocollo d'intesa, sono: la Magnifica Comunità di Cadore; le Unioni Montane: Centro Cadore, Comelico, Valle del Boite; i Comuni di:; la Camera di Commercio Treviso-Belluno Dolomiti; le Parti economiche e sociali; gli Enti e le Associazione del Terzo settore:

ART. 3

Si istituisce il Tavolo di concertazione del Cadore, prevedendone la sua composizione e modalità di funzionamento con il Regolamento allegato al presente Protocollo d'Intesa ed indicando nel metodo della concertazione la modalità di attuazione della programmazione decentrata. A tal fine il Tavolo di concertazione territoriale è composto dai componenti l'Intesa Programmatica d'Area del Cadore e sottoscrittori del presente Protocollo d'Intesa.

ART. 4

Il Tavolo di concertazione del Cadore ha le seguenti funzioni:

- Approvazione, con la sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa, del Documento programmatico d'Area del Cadore, così come previsto dall'art. 25 della legge regionale 35 del 2001 come modificato dall'art 22 della Legge regionale 2 del 2020;
- Tenuta del corretto ed efficiente funzionamento del partenariato istituzionale ed economico-sociale locale;
- Monitoraggio dell'attuazione del Documento Programmatico d'Area del Cadore.

ART. 5

Ai fini della costituzione dell'IPA del Cadore, le parti elaborano ed approvano il Documento programmatico dell'IPA del Cadore, con i seguenti contenuti minimi:

- a) analisi di contesto territoriale;
- b) definizione dell'idea forza
- c) classificazione delle misure per strategie e componenti;
- d) indicazione delle misure considerate prioritarie al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo;
- e) sistema di gestione, monitoraggio e controllo del DPA;
- f) forme di comunicazione, informazione e pubblicità.

ART. 6

Le parti trasmettono il Protocollo d'Intesa con l'allegato Regolamento di funzionamento del Tavolo di concertazione e l'allegato Documento programmatico dell'IPA del Cadore alla Regione del Veneto, per l'apertura del confronto finalizzato al riconoscimento dell'IPA del Cadore, secondo le procedure di legge, i tempi e i modi che saranno stabiliti dalla Regione del Veneto.

ART. 7

I soggetti partecipanti all'Intesa Programmatico d'Area del Cadore si impegnano a collaborare attivamente e lealmente e a mettere reciprocamente a disposizione tutti i dati, le informazioni, gli atti e ogni altro documento rilevante ai fini dell'elaborazione, della gestione e dell'attuazione del Documento Programmatico d'Area.

Pieve di Cadore, il 2022

Enti pubblici:

Denominazione Ente

Magnifica Comunità di Cadore

Unione Montana

Comune di

Camera di Commercio

Legale rappresentante

.....

.....

Firma _____

Parti economiche e sociali:

Denominazione

.....

Rappresentante

.....

Firma _____

Enti del Terzo settore:

Denominazione

.....

Rappresentante

.....

Firma _____